

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769226

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 3

RVER - Codice oggetto radice 0900769226

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2014OPAOA00769226_03
INVD - Data	2014
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XIV prima metà
PRDU - Data uscita	1963 ante
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	biblioteca
PRCQ - Qualificazione	capitolare
PRCD - Denominazione	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1963
PRDU - Data uscita	1986
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	carta 37r
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XIV**DTZS - Frazione di secolo** prima metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1340**DTSV - Validità** ca.**DTSF - A** 1349**DTSL - Validità** ca.**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito pisano**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pergamena/ miniatura**MIS - MISURE****MISU - Unità** mm**MISA - Altezza** 590**MISL - Larghezza** 410**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Lettera I in inchiostro rosa a foglia d'acanto su fondo blu con girali bianchi terminanti in foglioline. Lungo i margini del foglio corre un fregio a fogliami con droleries che nel margine inferiore assume al centro una forma di girandola.

Il corale fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1986, p. 148), "situato presso il presbiterio". Nel 1963 risulta conservato presso la Biblioteca Capitolare (Dalli Regoli, 1963, p. 90). Il Papini (1912) ascrive l'illustrazione del Corale ad un maestro attivo nella seconda metà del XIV secolo di ambito fiorentino. Il Salmi (1954) lo assegna ad un maestro di scuola senese della seconda metà del secolo XIV riscontrando grandi affinità con la pittura senese contemporanea soprattutto con quella di Pietro Lorenzetti. La Dalli Regoli (1963, 1986) invece riconosce un maestro di ambito pisano, che chiamerà Maestro primo, l'autore delle miniature di questo corale e anche di quelle dei corali A.2 e E. 8. Secondo la studiosa l'anonimo maestro doveva risiedere stabilmente a Pisa, dove lavorava sia per le comunità religiose (Opera Primaziale, convento di San Francesco) che per i magistrati comunali (Archivio di Stato di Pisa, mss. Com. A. 15 e

NSC - Notizie storico-critiche

Com. A. 18). Il Maestro, che operava all'interno di una sigla stilistica ben riconoscibile, doveva appartenere ad un'officina che aveva molti punti di contatto con la cultura figurativa della prima metà del Trecento (figurine asciutte con vesti dai segni composti, capigliature compatte, volti dai lineamenti marcati), in cui venivano unite in un equilibrio perfetto sia forme senesi che fiorentine avendo però un punto di riferimento determinante in Francesco Traini e nella tradizione pisana dei pittori attivi nel Campo santo. Dalla cultura lorenzettiana eredita la sobrietà e la compostezza delle figure riscontrabile anche nell'unica grande miniatura figurata presente in questo corale, "Le Marie al sepolcro", dove la rapida scalatura dei piani, la collocazione delle tre donne poste una dietro l'altra e la gamma cromatica dei colori particolarmente sobria, sottolinea ulteriormente l'austera intenzione compositiva. Sono invece, pur mantenendo uno stile personalissimo, di chiara derivazione dei moduli presenti nel Camposanto pisano, i vari esseri fantastici presenti nelle "drolleries" dei fregi che ornano tutte le lettere miniate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Cattedrale di S. Maria Assunta

CDGI - Indirizzo

Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

71185

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Papini R.

BIBD - Anno di edizione

1912

BIBN - V., pp., nn.

p. 192

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dalli Regoli G.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

p. 91

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2012

CMPN - Nome compilatore

Innocenti A.

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome compilatore

Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario

Russo S.

responsabile	
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	BIBX specifica: R. Papini, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'italia. Pisa, Calzone Editore, Roma 1912, p. 192; G. Dalli Regoli, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, p. 90.